DEMANIO.AGDER01.REGISTRO
UFFICIALE.0010499.17-07-2020.I

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Emilia Romagna
Servizi Tecnici

DETERMINA

Oggetto: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.c) del D.lgs 52/2016 e ss.mm e ii dei "LAVORI DI RIMOZIONE AMIANTO BONIFICA E RIMOZIONE RIFIUTI DAGLI IMMOBILI INDIVIDUATI ALLE SCHEDE FEB0903/parte (Copparo FE) - FEB0845 (Via Froldo FE) - FEB0882 (Casermetta DAT Cà Olmo di Boara FE) - BOBP006 (Via del Greto BO) - BOB0901 (Ex Batteria DAT S.Anna BO) - RAB1083 (Ex casa di Guardia Rondinelli RA) - RAB1086 (Ex casa di Guardia Passetto RA) - RAB1084 (ex casa di guardia Anerina Sinistra RA)" – **DETERMINA A CONTRARRE**

IL DIRETTORE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27.02.2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30.10.2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 04.12.2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31.12.2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29.1.2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23.2.2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019 come comunicato sulla G.U. n. 211 del 9 settembre 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, nonché approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 agosto 2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019;

VISTA la determinazione n. 85 prot. n. 2019/1537/DIR del 30/01/2019, con la quale sono state definite competenze e funzioni delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili;

Piazza Malpighi, 19 – 40123 Bologna – Tel. 051/6400311 – Faxmail 06/50516078
e-mail: dre.emiliaromagna@agenziademanio.it
pec: dre_emiliaromagna@pce.agenziademanio.it

VISTA la comunicazione organizzativa n. 17 del 01/08/2018 con la quale l'Ing. Massimiliano Iannelli è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 01/09/2018;

VISTO il D. Lgs. n.50/2016 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* e ss.mm. e ii.;

PREMESSO

- che il Comune di Copparo con nota assunta al protocollo della Direzione Regionale al n. 13180 del 27/08/2019 successivamente integrata con nota assunta al prot. n. 13469 del 04/09/2019, e l'AUSL di Ferrara con nota acquisita al ns prot. n.13469 del 04.09.2019, segnalano:
    - la presenza di un ex magazzino in stato di abbandono, la cui copertura potrebbe essere costituita da MCA;
    - la ricopertura di fitta vegetazione del manufatto stesso.
    - L'eventuale presenza di materiale contente amianto nella copertura impone inoltre la necessità di richiedere alla proprietà di:
        a) provvedere a una "valutazione del rischio" al fine di determinare una stima della concentrazione di fibre aerodisperse generate dal manufatto con l'individuazione dell'eventuale popolazione esposta;
        b) definire una "procedura" per i lavori ed in generale per qualsiasi operazione di accesso alla copertura, tesa a ridurre la dispersione di fibre, per razione meccanica sulle lastre;
        c) nominare un responsabile con l'incarico di controllare periodicamente lo stato del manufatto e il rispetto della procedura suddetta.
- che, inoltre, sono state segnalate alla D.R. Emilia Romagna alcune altre situazioni di sversamento di rifiuti e di lastre presumibilemnte contenenti amianto su alcuni immobili di proprietà dello Stato;
- che l'intervento che si propone di realizzare riguarda la rimozione e la bonifica da amianto e da rifiuti su diversi beni localizzati in tre province dell'intero territorio regionale e nello specifico:
    - Scheda FEB0903/parte (Copparo FE);
    - Scheda FEB0845 (Via Froldo FE);
    - Scheda FEB0882 (Casermetta DAT Cà Olmo di Boara FE);
    - Scheda BOBP006 (Via del Greto BO);
    - Scheda BOB0901 (Ex Batteria DAT S.Anna BO);
    - Scheda RAB1083 (Ex casa di Guardia Rondinelli RA);
    - Scheda RAB1086 (Ex casa di Guardia Passetto RA);
    - Scheda RAB1084 (ex casa di guardia Anerina Sinistra RA).
- **In dettaglio per la scheda FEB0903/parte** nel Comune di Copparo (FE) si tratta dei manufatti posti nello spigolo sud est del compendio e costituiti da una serie di fabbricati attigui per la maggior porzione realizzati con strutture portanti verticali in muratura, copertura in lastre presumibilmente in cemento amianto sorrette da una struttura in legno oltre a un manufatto al grezzo in c.a. Le aree attigue i citati fabbricati risultano infestate da una rigogliosissima vegetazione spontanea che di fatto ricopre anche parte dei citati manufatti. L'accesso agli immobili può avvenire direttamente dal piazzale scoperto (mappale 722) da viale G. Carducci o dalla strada comunale via I° Maggio. Si

precisa che a ridosso del lato nord del fabbricato (mappale 229) è presente una struttura in c.a. prefabbricata con copertura presumibilmente in cemento amianto (mapp. 835) in uso al Comune di Copparo (FE). Si evidenzia il pessimo stato di manutenzione e conservazione in cui versano gli immobili, inutilizzati da decenni con presenza di crolli della copertura (mappali 229 e 836); inoltre parte del fabbricato (mappale 229) è stato colonizzato da volatili (piccioni) con conseguente presenza di notevoli quantità di guano. Nei pressi del fabbricato in c.a. al grezzo (mappale 228) è installata una vecchia colonnina di distribuzione carburante (non oggetto della presente proposta progettuale). All'interno dei manufatti è presente numeroso materiale, riconducibile all'ultimo utilizzatore, costituito da attrezzature meccaniche, batterie, e materiale vario. Si segnala che lungo il prospetto sud prospiciente la via I° Maggio sono presenti opere provvisionali eseguite da TPer consistenti in una recinzione di sicurezza e l'installazione di pannelli in legno tipo multistrato in corrispondenza dei vani di accesso.

Sia per quanto riguarda la colonnina di distribuzione carburanti (non più in esercizio) che della presenza di materiali ed attrezzature presenti all'interno di alcuni immobili, l'Agenzia ha trasmesso una nota ai vecchi utilizzatori nella quale si riscontravano i riportati addebiti:

- *nei pressi della struttura grezza in c.a. (identificata al C.T. Copparo foglio 83 mappale 228) di un distributore carburante ad oggi non più attivo;*
- *all'interno dei fabbricati (identificati al C.T. Copparo foglio 83 mappale 229) di consistente materiale riconducibile, presumibilmente, all'ultimo utilizzatore, e costituito, tra l'altro, da attrezzature meccaniche, batterie, e materiale di varia tipologia.*

Ciò premesso si chiede relativamente:

- *al distributore carburante di fornire copia della documentazione di avvenuta messa in sicurezza del sito e più dettagliatamente delle cisterne e dei piazzali;*
- *al materiale vario rinvenuto, di procedere alla rimozione dello stesso e di comunicare tempestivamente a questa Agenzia l'esecuzione dell'intervento ai fini della tutela delle matrici ambientali.*

- **In dettaglio per la scheda FEB0845** via Froldo nel Comune di Ferrara, località Marrara, l'area è posta in fregio alla via Froldo, dalla quale ha accesso carrabile ed è situata sulla sponda sinistra del canale Po di Primaro. L'immobile consta di un lotto di terreno di conformazione trapezoidale, con sovrastanti manufatti (officina – magazzino, tettoie e baracche); completa la proprietà un'area di pertinenza di circa 1.500 mq. L'edificio principale è costituito da una vecchia officina meccanica con copertura in onduline in materiale presumibilmente contenente amianto, pavimento in terra battuta e grandi finestrature; il fabbricato è stato verosimilmente realizzato negli anni ottanta e si presenta in uno stato manutentivo e conservativo scadente. Il compendio è di piena proprietà del Demanio dello Stato pervenuto in forza di Decreto Interministeriale in data 23/04/1983 ed in seguito a Sdemanializzazione. Le aree in oggetto, dall'analisi della documentazione presente agli atti, risultano occupate senza titolo dal sig. Gabriele Aldighieri. In seguito a sopralluogo, effettuato dai tecnici degli Uffici Territoriali, si è appurato che l'occupazione è cessata e l'immobile è in stato di abbandono. Il compendio si presenta in uno stato di completo abbandono: l'area è dominata dalla presenza di alti

arbusti, sterpaglie e vegetazione spontanea che rendono difficile l'accesso. L'ingresso carrabile è garantito da un cancello in ferro chiuso con catenaccio. L'intera area presenta una recinzione di circa 170 cm in paletti di ferro e rete metallica su tutti i lati; nell'area dell'officina è presente un'autovettura non marciante, targata, anch'essa abbandonata; da visura espletata al PRA è emerso che proprietario della suddetta vettura è il sig. Gabriele Aldighieri e la vettura è sottoposta a fermo amministrativo.

- **In dettaglio per la scheda FEB0882** il compendio posto in comune di Ferrara denominato "Casermetta D.A.T. Cà Olmo" sito nella periferia della città di Ferrara in località Cà Olmo sulla via Rò (già via Mosta) in zona di aperta campagna, distante circa 12 Km dalla città di Ferrara e a circa 4 km dall'abitato di Boara (frazione a carattere prevalentemente rurale). Identificata al Catasto Terreni al foglio 82 partt. 40, 41 e 42 – appartenente al Demanio dello Stato di cui alla scheda patrimoniale FEB0882. Detto compendio è costituito da un lotto di terreno di forma irregolare, privo di recinzione, su cui insistono 3 fabbricati che a causa dello stato di completo abbandono in cui versano da diversi anni si trovano in pessime condizioni di manutenzione e conservazione e ridotti praticamente alla stregua di ruderi. Il fabbricato principale (mapp.40) in muratura di mattoni con orditura di legno, destinato a fabbricato "comando" della superficie coperta di mq. 165 è composto da un solo piano, lo stesso fabbricato, a causa della totale mancanza di manutenzione straordinaria e ordinaria, mostra chiari cedimenti strutturali che riguardano nello specifico la copertura. Il fabbricato secondario (mapp.41) di forma rettangolare e ad un solo piano, destinato ad "autorimessa e deposito" è della superficie coperta di mq. 175. A seguito di sopralluogo si comunica inoltre che all'interno dello stesso immobile demaniale sono presenti oltre a rifiuti di vario genere una notevole quantità di tubi in gomma tagliati dove presumibilmente è stato prelevato del rame. L'altro corpo di fabbrica (mapp.42) è a pianta quadrata e ad unico piano, destinato a gruppo elettrogeno della superficie coperta di mq. 30.
- **In dettaglio per la scheda BOBP0006** Il bene in esame è inglobato nell'area di pertinenza dell'immobile costituito dalle unità immobiliari e B.C.N.C. censite al Catasto Terreni e Fabbricati del Comune di Bologna con il foglio 101 e il mappale 809 subb. 3-4-5-6-7-8 oltre che della già citata particella 20. Le unità immobiliari urbane sono costituite dal sub. 3 (quota di proprietà 1000/1000 della Sig.ra De Maria Sabina) e dal sub. 4 (quota di proprietà 500/1000 Sig.ra Brighenti Lucia - quota di proprietà 500/1000 Sig. Ramazza Gianluca) mentre i subb. da 5 a 8 sono presenti in banca dati censuaria come B.C.N.C. Si noti che i B.C.N.C. di cui ai subb. 6-7 risultano essere state oggetto di trasferimenti di proprietà come corti esclusive rispettivamente dei subb. 3 e 4 con rogiti del notaio Dott. Malaguti Luigi del distretto notarile di Bologna di cui al rep. 10800 raccolta n. 4296 del 17/07/1997 e rep. 11928 raccolta n. 5048 del 27/07/1999 pure presenti agli atti. Il bene è costituito in parte da area libera adibita a corte ed in parte occupato dal sedime di edificio su singolo piano comprendente locale autorimessa con annessi ripostigli (*oggetto di intervento*). L'area scoperta è delimitata con tratti di recinzione che le separa dal mappale 32 (altra aliquota della scheda BOBP006) e del mappale 1420 di proprietà comunale. L'edificio comprende un ambiente a uso autorimessa più due modesti locali ad uso ripostigli all'epoca realizzata con materiali di modesta qualità. La struttura portante dell'opera è costituita da elementi in metallo; le tamponature esterne sono costituite per la massima parte da pannelli oppure da lamiera

semplice. Nel locale ad uso autorimessa è presente un controsoffitto con pannelli intelaiati. I locali ad uso ripostiglio presentano la struttura perimetrale in lamiera e divisori interni in lamiera e tamponatura costituita da tavelle in laterizio. Il tetto è realizzato con un'unica falda inclinata con manto di copertura costituito **in parte da lastre di lamiera ondulata e in parte da lastre ondulate che potrebbero contenere fibre di amianto**. I pavimenti sono in battuto di cemento lisciato nell'autorimessa e al grezzo nei ripostigli. Come da Verbale di Ispezione del 26.11.2019 si provvederà ad effettuare una caratterizzazione delle lastre di copertura e successivamente, a seguito di test, saranno eventualmente smaltite.

- In **dettaglio per la scheda BOB0901** Il terreno oggetto della presente relazione è ubicato a pochi chilometri dal centro di Bologna, nei pressi del civico 249 di via ferrarese. Sono posti a 1 Km dalla strada provinciale e si accede mediante il passaggio su una strada sterrata insistente sulla proprietà confinante privata. Sul presente bene sono accatastate alcuni pallet di lastre contenenti amianto, che a seguito di caratterizzazione verranno smaltite come da normativa di settore.
- In **dettaglio per la scheda RAB1083** L'immobile denominato "Ex Casa di Guardia Rondinelli", sito in località Filo di Alfonsine alla Via Tre Pertiche lungo la sponda sinistra del Reno. Il bene risulta assunto in consistenza nell'ottobre 2008 a seguito di dismissione da parte della Regione Emilia Romagna Servizio Tecnico di Bacino Reno e consecutiva sdemanializzazione, costituito da un fabbricato principale a due piani fuori terra, un servizio esterno ed un'area cortiliva. Già all'epoca risultava in pessimo stato manutentivo privo di impianti, di infissi interni ed esterni, gli intonaci interni sono precari e i canali di gronda sono degradati e non più funzionali.
- Sono presenti alcuni cumuli di rifiuti eterogenei da bonificare ed avviare a smaltimento.
- **In dettaglio per la scheda RAB1084** Il compendio in esame ricade all'interno del comune di Alfonsine lungo la riva sinistra del fiume Reno. L'immobile è situato in posizione isolata ed è delimitato da terreni agricoli e dal fiume Reno. Il compendio è servito dalla SS16, attraverso via Reno e la SP10; dista ca. 12,5 km dalla stazione ferroviaria di S. Biagio. L'edificio, di pianta rettangolare, si sviluppo su 2 piani fuori terra e presenta finiture in mattoni faccia a vista. Il tetto è a falde con coppi. E' presente una tettoia precaria con copertura in eternit che sarà oggetto di demolizione, previa bonifica, e successivo smaltimento.
- **In dettaglio per la scheda RAB1086** Il bene immobile visitato con sopralluogo effettuato dalle Strutture Territoriali dell'Agenzia del Demanio in data 22/01/2019 è costituito da un fabbricato di due piani fuori terra ad uso residenziale, un manufatto costruito in aderenza ad un solo piano ad uso cantina, oltre ad area cortiliva pertinenziale e un terreno a destinazione agricola. Si riscontra che il bene è in stato di abbandono e i corpi di fabbrica sono in pessimo stato manutentivo e sono totalmente assenti impianti ed infissi. Il fabbricato ha una struttura di muratura di mattoni con copertura a falde in travi e travicelli in legno e manto in laterizi in pessimo stato manutentivo, le gronde in parte sono crollate. Al suo interno l'edificio principale è composto: al piano terra da ingresso con vano scala e quattro vani, al primo piano da cinque vani disimpegno e bagno. Il manufatto attiguo retrostante ad un solo piano fuori terra presenta fessurazioni verticali nella muratura di contatto con il fabbricato principale, anch'esso risulta in pessimo stato manutentivo, con problematiche più rilevanti in quanto

parte del tetto risulta crollato. Tale manufatto è suddiviso in due locali, che catastalmente hanno destinazione a cantina. Il secondo fabbricato è anch'esso in muratura con tetto in legno e copertura in laterizio, risulta completamente ricoperto da arbusti ed è anch'esso in pessimo stato manutentivo. I fabbricati sono privi di infissi sia interni che esterni, i prospetti sono intonacati. Il terreno a destinazione agricola di qualità seminativo, pur non essendo coltivato, non presenta problematiche di vegetazione infestante. Il bene è privo di recinzioni. Gli interventi previsti sono piccoli sfalci e rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti eterogenei da caratterizzare preventivamente.

- **Che gli interventi nei vari compendi si possono sintetizzare come di seguito:**
    - Allestimento cantieri ed unità di decontaminazione per la bonifica amianto;
    - Test e analisi preliminari per la caratterizzazione certa dei materiali da bonificare, sia in copertura che depositati a terra;
    - A seguito di test si attiveranno, la rimozione e bonifica dei MCA in copertura attraverso l'uso di piattaforme aeree e telescopiche e delle altre tipologie di rifiuto riscontrabili in loco, quali lastre di amianto giacenti a terra, comignoli, tirafumo;
    - Rimozione da guano e carcasse animali e successiva sanificazione degli ambienti;
    - Rimozione rifiuti e masserizie dagli immobili interessati;
    - Smontaggio e smaltimento di controsoffittature in fibro cemento-amianto;
    - Ripristini in copertura con lastre in lamiera di acciaio zincato grecate dello spessore 0,7 mm con profilo a 5 greche tipo SAND 40/250 (solo per gli immobili di Copparo e di Via del Greto);
    - Piccole attività di demolizione controllata di parti di immobili già parzialmente crollate;
    - Sostituzione, nell'intervento di Copparo, dell'orditura principale e secondaria, in legno lamellare, di una porzione di copertura di un capannone;
    - Ripristino di alcuni portoni di ingresso ai capannoni di Copparo;
    - Piccole lavorazioni di messa in sicurezza e di conterminazione di immobili, quali realizzazione di cordoli di fondazione fuori terra con recinzioni e cancellate in ferro;
    - Scerbature, sfalci e pulizia.

CONSIDERATO

- che il Direttore Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio ha provveduto a nominare con nota prot. n. 2020/3844/STE del 12/03/2020 l'ing. Claudio Voza quale Incaricato della Programmazione della spesa per gli investimenti, della verifica preventiva e Responsabile Unico del Procedimento, e l'ing. Fabio Scroccaro quale Progettista, Coordinatore per la Sicurezza in Progettazione e Direttore dei Lavori dell'intervento in parola;
- che il progettista ha redatto il progetto inerente i "Lavori di rimozione amianto bonifica e rimozione rifiuti dagli immobili individuati alle schede FEB0903/parte (Copparo FE) - FEB0845 (Via Froldo FE) - FEB0882 (Casermetta DAT Cà Olmo di Boara FE) - BOBP006 (Via del Greto BO) - BOB0901 (Ex Batteria DAT S.Anna BO) - RAB1083 (Ex casa di Guardia Rondinelli RA) - RAB1086 (Ex casa di Guardia Passetto RA) - RAB1084 (ex casa di guardia Anerina Sinistra RA)", quantificandone i costi e redigendo il PSC

(Piano di Sicurezza e Coordinamento) ed il relativo PSC-Covid19 quale allegato integrante del richiamato PSC, quantificando inoltre sia i costi della sicurezza che quelli della sicurezza di cui all'emergenza sanitaria legata al Covid-19;

- che il Direttore Regionale con determina a contrarre prot. n.9133 del 24.06.2020 ha autorizzato l'avvio di una procedua ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del Codice degli Appalti per l'affidamento del servizio di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento indicato in oggetto;
- che si rende necessario, quindi, indire una procedura per l'individuazione dell'operatore economico per l'esecuzione dei lavori;
- che il progettista ha predisposto gli atti progettuali, il capitolato speciale d'appalto, le tavole grafiche, il computo metrico estimativo, le analisi dei nuovi prezzi nonché il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed i suoi allegati;
- che sulla base dell'importo lavori esposto dal progettista, il quadro economico dei lavori da affidare, redatto dal RUP è il seguente:

QUADRO ECONOMICO GENERALE			
	A - Importo lavori		
A1	**IMPORTO SOLI LAVORI**		**€ 168 261,60**
A1.a	*FEB0903-Copparo*		*€ 116 408,80*
A1.b	*FEB0845-Via Froldo*		*€ 36 694,54*
A1.c	*BOBP006-Via del Greto*		*€ 3 645,91*
A1.d	*BOB0901-Ex DAT S.Anna*		*€ 1 774,00*
A1.e	*RAB1083-Rondinelli*		*€ 1 948,72*
A1.f	*RAB1084-Anerina*		*€ 4 334,07*
A1.g	*RAB1086-Passetto*		*€ 2 443,56*
A1.h	*FEB0882-Ca Olmo*		*€ 1 012,00*
A2	Oneri speciali per la sicurezza		€ 4 548,47
A3	Costi della sicurezza COVID-19 (opzionali)		€ 4 094,94
A	**Importo lavori comprensivo di Oneri per la Sicurezza (A1 + A2 + A3)**		**€ 176 905,01**
	Importo lavori soggetto a ribasso (**A-A2-A3**)		€ 168 261,60

	B - Somme a disposizione della Stazione appaltante		
B1	Oneri di discarica materiali di risulta da liquidarsi a seguito di presentazione di fattura del centro di smaltimento		€ 22 500,00
B2	Indagini, accertamenti, rilievi, oneri per deposito al GC e altre spese amministrative		€ -
B3	Imprevisti e lavori in economia (fino al 10%)		€ 14 705,89
B5	Coordinamento Sicurezza Esecuzione		€ 7 000,00
B6	Fondo incentivante per attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti (2% di A+B4) Art. 113 D.Lgs. 50/2016	2%	€ 3 678,10
a)	80% di B5) - Funzioni tecniche	80% del 2%	€ 2 942,48

b)	20% di B5) - Fondo per l'innovazione tecnologica	20% del 2%	€	735,62
B7	Contributo ANAC		€	225,00
B8	Contributi Inarcassa al 4% di B4	4%	€	280,00
B9	I.V.A. 22% su spese tecniche e Cassa 22% di (B4+B7)	22%	€	1 601,60
B10	I.V.A. 22% sui lavori (22% di A)	22%	€	38 919,10
B11	IVA al 22% su oneri di discarica (22% di B1)	22%	€	4 950,00
B12	IVA al 22% su imprevisti e lavori in economia (22% di B3)	22%	€	3 235,30
B	**TOTALE (B1:B12)**		**€**	**97 094,99**
	TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (A+B)		**€**	**274 000,00**

- i contenuti dell'appalto sono espressamente dettagliati negli elaborati progettuali e contabili e nel Capitolato speciale, nel PSC e negli allegati che qui si intendono integralmente richiamati;
- i lavori avranno una durata quantificata di **90 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento, compresi gli oneri per la sicurezza, ed esclusi gli oneri fiscali sono i seguenti:

categ.	***importo***	***class***	***%***	***tipologia della categoria di qualificazione***	***declaratoria***
OG12	123 480,29 €	art.90	69,80%	**CATEGORIA PREVALENTE**	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale
OG1	53 424,72 €	art.90	30,20%	b) Obbligo di qualificazione o subappalto qualificante	Edifici civili e industriali
TOTALE	**176 905,01 €**		**100,00%**		

- Entrambe le categorie risultano presenti nel portale telematico Me.Pa. alla voce:
  - **Lavori di manutenzione - Ambiente e Territorio – OG12 Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale**
  - **Lavori di manutenzione - Edili - OG1 Edifici civili e industriali;**
- La procedura di affidamento si propone possa essere espletata mediante Gara con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. c) del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii, attraverso la consultazione dell'elenco degli operatori economici presenti nel portale telematico Me.pa *mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di* ***almeno dieci operatori economici****, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici*, qualificati contemporaneamente per le categorie OG12 ed OG1;
- La scelta degli OO.EE. sarà poi ristretta alle imprese che posseggono, oltre all'iscrizione Me.Pa nelle categorie prima descritte, anche l'iscrizione all'**Albo dei Gestori Ambientali** (*Categoria 10A*) ai sensi dell'art. 212, comma 5 del D.lgs 152/2006.
- che il RUP ha verificato la possibilità di ottenere le prestazioni tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), redigendo tutti i documenti necessari per la procedura selettiva;
- che il RUP ha verificato la possibilità di procedere all'aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del Codice dei Contratti;

- che il RUP ha proposto di definire un termine dell'esecuzione lavori da appaltare pari a 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- che dovrà essere stabilita una sanzione pecuniaria, come prevista dall'art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti, pari all'uno per mille dell'importo dei lavori in caso di ritardo dell'ultimazione di ciascuna delle verifiche parziali affidate;
- che il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione digitale del "Documento di Stipula" generato dalla piattaforma MePA;
- che per la previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del Codice dei Contratti, non si applicherà alla procedura di affidamento il termine dilatorio dello *"stand still"* per la stipula del contratto;
- che la presente procedura trova copertura finanziaria, come da nota di DSP 30.03.2020 prot. 2020/5704/DSP commessa codice n. B759REEMR000119 – all'interno del quadro economico dell'intervento generale del progetto - capitolo di spesa 7759 linea a);
- che l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

RITENUTO di dover adottare specifica determina a contrarre e quindi di dover assumere un formale impegno di spesa per **€ 274.000,00** (*duecentosettantaquattromila/00*) in relazione all'espletamento dei lavori indicati all'oggetto;

VISTA la relazione istruttoria del RUP con proposta di determina prot.9756 del 03/07/2020;

tutto quanto sopra premesso;

DETERMINA

preso atto della narrativa in premessa specificata, che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale:

1. di approvare la documentazione di gara e nello specifico la lettera di invito ed il capitolato tecnico prestazionale;

2. di procedere a contrarre con idoneo operatore economico per l'affidamento dei "Lavori di rimozione amianto bonifica e rimozione rifiuti dagli immobili individuati alle schede FEB0903/parte (Copparo FE) - FEB0845 (Via Froldo FE) - FEB0882 (Casermetta DAT Cà Olmo di Boara FE) - BOBP006 (Via del Greto BO) - BOB0901 (Ex Batteria DAT S.Anna BO) - RAB1083 (Ex casa di Guardia Rondinelli RA) - RAB1086 (Ex casa di Guardia Passetto RA) - RAB1084 (ex casa di guardia Anerina Sinistra RA)", così come in premessa, autorizzando il RUP ad avviare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.c) del D.lgs 52/2016 e ss.mm e ii, attraverso la consultazione dell'elenco degli operatori economici presenti nel portale telematico Me.Pa. *mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di* <u>*almeno dieci*</u> *operatori economici, nel rispetto di un criterio* di *rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici*, qualificati contemporaneamente per le categorie **OG12** ed **OG1** ed inoltre restringere la scelta alle imprese che posseggono, oltre all'iscrizione Me.Pa alle categorie di lavoro prima descritte, anche l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali (Categoria 10A) ai sensi dell'art. 212, comma 5 del D.lgs 152/2006;

3. che l'importo posto a base di gara per i lavori che si intendono affidare con la presente procedura ammonta ad **€ 168.261,60** (centosessantottomiladuecentosessantuno/60), oltre oneri speciali per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta per **€ 4.548,47** (quattromilacinquecentoquarantotto/47) ed **€ 4.094,94** (quattromilanovantaquattro/94) per oneri della sicurezza legata all'emergenza sanitaria COVID-19 (opzionali) entrambi non soggetti a ribasso ed oltre IVA come dovuta per legge al momento dell'emissione

della fattura. Gli oneri della sicurezza sono suddivisi in due aliquote: la prima relativa ai lavori svolti in condizioni normali, la seconda opzionale ed aggiuntiva, relativa ad i maggiori oneri che l'O.E. dovrà sostenere per l'esecuzione dei lavori durante il periodo di emergenza sanitaria legata al Covid-19 per il rispetto dei protocolli anticontagio previsti dalle Autorità nazionali e locali. Si precisa che se durante l'esecuzione dei lavori non sarà necessario il rispetto di protocolli anticontagio dovuti all'emergenza sanitaria, non verrà corrisposto il pagamento di questa seconda aliquota opzionale degli oneri della sicurezza che, in ogni caso, saranno liquidati nella misura massima determinata precedentemente e solo se strettamente necessari;

4. di approvare il quadro economico previsto dal RUP per un importo complessivo di **€ 274.000,00** così suddivisi:

QUADRO ECONOMICO GENERALE			
	A - Importo lavori		
A1	**IMPORTO SOLI LAVORI**		**€ 168 261,60**
A1.a	*FEB0903-Copparo*		*€ 116 408,80*
A1.b	*FEB0845-Via Froldo*		*€ 36 694,54*
A1.c	*BOBP006-Via del Greto*		*€ 3 645,91*
A1.d	*BOB0901-Ex DAT S.Anna*		*€ 1 774,00*
A1.e	*RAB1083-Rondinelli*		*€ 1 948,72*
A1.f	*RAB1084-Anerina*		*€ 4 334,07*
A1.g	*RAB1086-Passetto*		*€ 2 443,56*
A1.h	*FEB0882-Ca Olmo*		*€ 1 012,00*
A2	Oneri speciali per la sicurezza		€ 4 548,47
A3	Costi della sicurezza COVID-19 (opzionali)		€ 4 094,94
A	**Importo lavori comprensivo di Oneri per la Sicurezza (A1 + A2 + A3)**		**€ 176 905,01**
	Importo lavori soggetto a ribasso (**A-A2-A3**)		€ 168 261,60

	B - Somme a disposizione della Stazione appaltante		
B1	Oneri di discarica materiali di risulta da liquidarsi a seguito di presentazione di fattura del centro di smaltimento		€ 22 500,00
B2	Indagini, accertamenti, rilievi, oneri per deposito al GC e altre spese amministrative		€ -
B3	Imprevisti e lavori in economia (fino al 10%)		€ 14 705,89
B5	Coordinamento Sicurezza Esecuzione		€ 7 000,00
B6	Fondo incentivante per attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti (2% di A+B4) Art. 113 D.Lgs. 50/2016	2%	€ 3 678,10
a)	80% di B5) - Funzioni tecniche	80% del 2%	€ 2 942,48
b)	20% di B5) - Fondo per l'innovazione tecnologica	20% del 2%	€ 735,62
B7	Contributo ANAC		€ 225,00
B8	Contributi Inarcassa al 4% di B4	4%	€ 280,00

B9	I.V.A. 22% su spese tecniche e Cassa 22% di (B4+B7)	22%	€	1 601,60
B10	I.V.A. 22% sui lavori (22% di A)	22%	€	38 919,10
B11	IVA al 22% su oneri di discarica (22% di B1)	22%	€	4 950,00
B12	IVA al 22% su imprevisti e lavori in economia (22% di B3)	22%	€	3 235,30
B	**TOTALE (B1:B12)**		**€**	**97 094,99**
	TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (A+B)		**€**	**274 000,00**

5. di adottare per la selezione degli Operatori Economici i *requisiti generali* di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti ed i *requisiti speciali* indicati nel Disciplinare di Gara;

6. di procedere all'aggiudicazione della procedura con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95, comma 4, lett. c) del Codice dei Contratti;

7. di dare atto che la spesa stimata trova copertura finanziaria, come da nota di DSP prot. 2020/5704/DSP del 30.03.2020 commessa codice n. B759REEMR000119 – nel capitolo di spesa 7759 linea a);

8. di dare atto che la natura dell'appalto è tale da non consentire la suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 51 del Codice dei Contratti, ciò al fine di rispettare i principi di efficienza ed economicità che devono contraddistinguere l'operato della Pubblica Amministrazione;

9. di stipulare il contratto mediante sottoscrizione digitale dell'ordine che verrà generato dal Sistema denominato *"Documento di Stipula";*

10. di dare atto che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del Codice dei Contratti, non si applica il termine dilatorio dello *"stand still"* per la stipula del contratto;

11. di stabilire che la durata dell'appalto sarà pari a **novanta giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

12. di determinare una sanzione pecuniaria, come prevista dall'art.113-bis comma 2, del Codice dei Contratti, dell'importo dell'uno per mille (1‰) del valore contrattuale;

13. di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile dei Servizi Tecnici, ognuno per quanto di propria competenza, di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pubblicare la RdO qui approvata onde pervenire all'affidamento dei lavori in oggetto, nonché di procedere agli adempimenti previsti in materia di trasparenza ed a tutto quanto previsto per poter giungere alla contrattualizzazione e all'esecuzione dei lavori;

14. di dare pubblicità alla presente determina nelle forme di legge;

Il Direttore Regionale

Massimiliano Iannelli

IANNELLI MASS
2020.07.17 14:32:11
CN=IANNELLI MASSIMILI
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANI
2.5.4.97=VATIT-06340981
RSA/2048 bits

Visto tecnico
Il coadiutore dell'U.O. Servizi Tecnici
arch. Roberto Adelizzi

Visto finanziario

Il referente dell'istruttoria e RUP
ing. Claudio Voza